



## BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 10/2018 del 09/07/2018

**Fase fenologica.** In tutte le varietà si è raggiunta la fase di ingrossamento acini, con la chiusura dei grappoli per le varietà a grappolo compatto.

**Peronospora.** In questa fase la vite continua la sua attività vegetativa presentando l'emissione e l'accrescimento di femminelle e nuova vegetazione, grazie alla buona disponibilità idrica presente nel suolo. Con le bagnature e l'umidità degli ultimi giorni e con la presenza di infezioni secondarie si raccomanda di ripristinare la protezione della vegetazione allo scadere del turno del trattamento precedente, con prodotti di copertura a base di rame. In caso di infezioni in atto si consiglia di privilegiare l'impiego di prodotti di copertura (*rame*) in miscela con p.a. citotropici (per ex. *cimoxanil*, *dimetomorf*, *iprovalicarb*). Fare attenzione in modo particolare ai fondovalle e a quelle zone che hanno avuto forti attacchi di peronospora.

**Oidio.** Le attuali condizioni climatiche e la fase di elevata suscettibilità risultano favorevoli allo sviluppo dell'oidio. Si raccomanda di aggiungere al trattamento antiperonosporico un prodotto antioidico ancora sistemico a base di *boscalid*, *cyflufenamid*, *metrafenone*, *spiroxamina*, *trifloxystrobin*, *quinoxifen*, insieme a zolfo bagnabile nella dose di 2-4 kg/ha. E' possibile intervallare un trattamento con zolfo in polvere a 25 kg/ettaro specialmente nei vigneti che sono a forte rischio di attacco.

**Botrite.** Gli eccessi di umidità possono favorire l'attività di questa malattia in particolar modo nelle zone di fondovalle e nelle varietà sensibili a grappolo chiuso (Pinot, Chardonnay, Riesling, Barbera). Effettuare una leggera sfogliatura sul lato del filare meno esposto al sole, ostacola l'eventuale attacco di questo fungo e inoltre aumenta l'efficienza dei trattamenti.

**Tignoletta.** Le trappole stanno segnalato catture molto basse del volo della seconda generazione della tignoletta. Molto probabilmente, il trattamento obbligatorio effettuato contro lo scafoideo ha disturbato e controllato la poca presenza; controllare comunque in vigneto l'eventuale presenza di uova e di larve sugli acini.

**Scaphoideus titanus.** Il secondo trattamento obbligatorio va effettuato dal 27 giugno al 12 luglio. Si consiglia di conservare gli scontrini o le fatture di acquisto dei prodotti usati per i trattamenti obbligatori contro lo scafoideo per non avere problemi in caso di controlli.

### Varie.

- Si ricorda di rispettare il numero massimo di trattamenti, per ciascun principio attivo impiegato, previsto nelle Norme tecniche di difesa per le misure agroambientali del PSR e portato in etichetta.
- **Si raccomanda di eseguire la trinciatura delle erbe infestanti prima di procedere all'esecuzione dei trattamenti insetticidi volti al controllo delle popolazioni di *Scaphoideus titanus*, allo scopo di salvaguardare gli insetti pronubi, utili.**
- **E' possibile segnalare la presenza di vigneti abbandonati non trattati al Servizio Agricoltura-Parco del Comune di San Colombano indicando foglio-mappale e proprietario del terreno.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, cel. 3387504596

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano e la Società Cooperativa CO.PRO.VI. di Casteggio (Pv)

LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE